

COMUNE DI CANALE MONTERANO

(Provincia di Roma)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 2 Del 30-01-2017

**Oggetto: REGOLAMENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO -
 MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 19:30, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza Pubblica previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificati nei termini di legge, come da referto del Messo comunale in sessione Ordinaria.

Si procede all'appello nominale dei Consiglieri assegnati a questo comune, e risultano:

Bettarelli Alessandro	P	Piccioni Vilma	P
Ciferri Stefano	P	Gizzi Cesare	P
Magagnini Andrea	P	Stefani Angelo	P
Chiari Valter	P	Argento Maria - Rina	P
D'Aiuto Giovanni-antonio	P	Marani Jacopo	P
Barberini Dario	P	Monarca Marco	P
Pasquali Valeria	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Bettarelli Alessandro in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale Dr. Santopadre Marcello

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare in Prima convocazione, il Presidente dichiara aperta l'adunanza.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
Comunicazione alla Prefettura	N		

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO

Introduce la proposta e lascia la parola al Segretario Comunale, dott. Marcello Santopadre, per l'illustrazione dei suoi punti salienti.

Il Segretario Comunale descrive le n. 3 modifiche proposte al Regolamento per lo svolgimento del servizio idrico integrato, consistenti nel nuovo dispositivo degli artt. 45, 50 e 63 di cui si propone l'approvazione.

All'esito della lettura di tali dispositivi, interviene il cons. Stefani il quale esprime perplessità sull'introduzione del termine indefinito all'art. 50, in sostituzione del termine fissato a 15 giorni della precedente formulazione, paventando che tale innovazione potrebbe generare incertezze.

Il Segretario risponde dando atto che la certezza del diritto, in ogni caso, è tutelata dalle previsioni dello Statuto del Contribuente e del Codice civile, e anche nel caso di specie la previsione di un termine più elastico potrà tradursi in una maggiore tutela per gli utenti.

Segue una breve discussione di chiarimento al termine della quale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 52 del D. Lgs 15 dicembre 1997, relativo alla potestà regolamentate generale delle Province e dei Comuni;

Visto l'articolo 172 comma e) del d. Lgs 267/2000 che prevede tra gli allegati al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'anno successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi sociali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 18.02.1994, esecutiva, di approvazione del Regolamento Per Il Servizio Del Pubblico Acquedotto;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 19.03.2008, esecutiva, di approvazione del Regolamento Per Il Servizio Del Pubblico Acquedotto;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 28.03.2009, esecutiva, di approvazione del Regolamento Per Il Servizio Del Pubblico Acquedotto;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 25.11.2009, esecutiva, di approvazione del Regolamento Per Il Servizio Del Pubblico Acquedotto;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 23.12.2009, esecutiva, di approvazione del Regolamento Per Il Servizio Del Pubblico Acquedotto;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 14.02.2011, esecutiva, di approvazione del Regolamento Per Il Servizio Del Pubblico Acquedotto;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 09.08.2012, esecutiva, di approvazione del Regolamento Per Il Servizio Del Pubblico Acquedotto;

Visto l'art. 45 del vigente Regolamento Per Il Servizio Del Pubblico Acquedotto che cita:

Per ottenere una variazione contrattuale e/o volturare il contratto gli interessati dovranno produrre apposita domanda su moduli predisposti dal Comune. La domanda dovrà:

1. essere sottoscritta da almeno un proprietario e/o usufruttuario dell'immobile;
2. essere compilata in tutti in campi obbligati indicati nel modulo (titolo di proprietà, dati catastali, conformità urbanistica, ecc.); la mancanza di un solo dato obbligatorio determinerà automaticamente il rigetto della domanda stessa, senza alcun obbligo di comunicazione da parte dell'Ente;

3. essere corredata dalla ricevuta del versamento del contributo per i diritti d'istruttoria per variazione contratto;
4. essere corredata di copia del documento di riconoscimento del proprietario e/o affittuario e/o familiare di primo grado a cui è concesso in uso l'immobile.

Visto l'art. 50 del vigente Regolamento Per Il Servizio Del Pubblico Acquedotto che cita:

In caso di inadempienza nei pagamenti l'Ufficio Tecnico potrà procedere al distacco dell'utenza con recupero di tutti i crediti a norma di legge, senza che l'utente possa pretendere risarcimento di danni derivanti dalla cessazione della erogazione.

Prima di procedere al distacco dell'utenza per morosità, l'Ufficio Tecnico provvederà ad invitare il titolare della concessione ad effettuare il pagamento entro quindici giorni dalla relativa comunicazione.

La concessione si intende revocata senza intervento di alcun atto formale da parte del Comune contestualmente al distacco dell'utenza.

Visto l'art. 63 del vigente Regolamento Per Il Servizio Del Pubblico Acquedotto che cita:

Sono abrogate tutte le disposizioni municipali non compatibili con quelle contenute nel presente regolamento.

Acquisiti favorevolmente i pareri previsti dall'art. . 49 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Con votazione espressa per alzata di mano avente ad oggetto in forma unitaria l'intero nuovo regolamento, come concordato da tutti i consiglieri presenti e attestante il seguente risultato:

Presenti e votanti: 13;

Favorevoli: 9;

Contrari: 0;

Astenuti: 4 (Stefani, Argento, Monarca, Marani)

DELIBERA

Di modificare l'articolo 45 del Regolamento Per Il Servizio Del Pubblico Acquedotto, come segue:

Per ottenere una variazione contrattuale e/o volturare il contratto gli interessati dovranno produrre apposita domanda su moduli predisposti dal Comune. La domanda dovrà:

1. essere sottoscritta da almeno un proprietario e/o usufruttuario dell'immobile;
2. essere compilata in tutti in campi obbligati indicati nel modulo (titolo di proprietà, dati catastali, conformità urbanistica, ecc.); la mancanza di un solo dato obbligatorio determinerà automaticamente il rigetto della domanda stessa, senza alcun obbligo di comunicazione da parte dell'Ente;
3. essere corredata dalla ricevuta del versamento del contributo per i diritti d'istruttoria per variazione contratto;
4. essere corredata di copia del documento di riconoscimento del proprietario e/o affittuario e/o familiare di primo grado a cui è concesso in uso l'immobile.
5. *In caso l'intestatario dell'utenza, diverso dal proprietario o usufruttuario dell'immobile, trasferisca la sua residenza in altro immobile o altro comune o comunque si renda irreperibile all'indirizzo comunicato all'ente, qualora non venga presentata regolare dichiarazione di variazione, l'ufficio provvederà direttamente a intestare l'utenza al proprietario.*
6. *In caso di decesso del titolare dell'utenza, qualora non venga presentata regolare dichiarazione di variazione, l'ufficio provvederà direttamene ad intestare l'utenza a:*

- a) *al familiare convivente qualora il deceduto era proprietario dell'immobile;*
- b) *al proprietario dell'immobile in tutte le altre casistiche.*

Nei casi previsti ai punti 5 e 6 l'ufficio provvederà ad addebitare nella prima fattura emessa le eventuali spese previste per la voltura del contratto.

Di modificare l'articolo 50 del Regolamento Per Il Servizio Del Pubblico Acquedotto, come segue:

In caso di inadempienza nei pagamenti l'Ufficio Tecnico potrà procedere al distacco dell'utenza con recupero di tutti i crediti a norma di legge, senza che l'utente possa pretendere risarcimento di danni derivanti dalla cessazione della erogazione.

Prima di procedere al distacco dell'utenza per morosità, l'Ufficio Tecnico provvederà ad invitare il titolare della concessione ad effettuare il pagamento entro *i termini indicati nella relativa comunicazione.*

La concessione si intende revocata senza intervento di alcun atto formale da parte del Comune contestualmente al distacco dell'utenza.

Di modificare l'articolo 63 del Regolamento Per Il Servizio Del Pubblico Acquedotto, come segue:

Sono abrogate tutte le disposizioni municipali non compatibili con quelle contenute nel presente regolamento.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione della delibera di approvazione.

Di approvare il Regolamento Comunale del Servizio Idrico Integrato nella nuova formulazione derivante dalle modifiche di cui sopra e allegato al presente atto.

Quindi, stante la necessità e l'urgenza di assicurare gli adempimenti di legge;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano

Presenti e votanti: 13;

Favorevoli: 9;

Contrari: 0;

Astenuti: 4 (Stefani, Argento, Monarca, Marani)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. L.vo 267/2000.

=====

PARERI EX ART. 49 DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N° 267

PARERE: Favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio competente su deliberazione dell'organo esecutivo che non sia un mero atto di indirizzo.

Il Responsabile del Servizio interessato
F.to Ragnoni Angelo

PARERE: Favorevole di regolarità contabile del responsabile di servizio finanziario in quanto la presente deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
F.to Ragnoni Angelo

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Bettarelli Alessandro

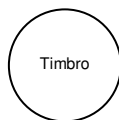
Il Segretario Comunale
F.to Santopadre Marcello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,
attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al n. 153 dell'Albo Pretorio web comunale e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi dal 10-02-2017 al 25-02-2017.

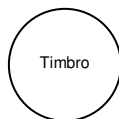
Dalla Residenza comunale, li 10-02-2017



Il Messo Pubblicatore
F.to Prezioso Patrizio

Su attestazione del Responsabile del servizio, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi.

CANALE MONTERANO, li _____

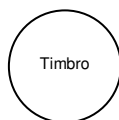


Il Segretario Comunale
F.to Santopadre Marcello

ESECUTIVITÀ

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs n. 267 del 18/08/2000:

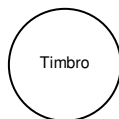
- ai sensi del 3° comma, in data _____ dopo il 10° giorno di pubblicazione:
- ai sensi del 4° comma, in data _____ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.



Il Segretario Comunale
F.to Santopadre Marcello

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dal Municipio li _____



Il Segretario Comunale
Santopadre Marcello